

LA BIBBIA

DI GIOVANNI DIODATI

**testo originale riportato
all'italiano moderno**

LA BIBBIA DI GIOVANNI DIODATI

testo originale riportato all'italiano moderno

Proprietà letteraria riservata

© 2023 Phasar Edizioni, Firenze

www.phasar.net

I diritti di riproduzione e traduzione sono riservati.

Nessuna parte di questo libro può essere usata, riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza autorizzazione scritta dell'autore.

Stampato in Italia

Progetto di copertina: Marcela Leodia

Disegni: Chiara Mobilia

ISBN: 978-88-6358-785-2

LA BIBBIA.
CIOE', I-LIBRI
DEL VECCHIO,
E DEL NVOVO
TESTAMENTO.



Nuouamente traslatati in lingua Italiana,
DA GIOVANNI DIODATI,
di nation Lucchese.



OGGI TRASLATI NELLA LINGUA ITALIANA MODERNA

PREFAZIONE

Questa versione della Bibbia ha l'ambizione di portare nelle case degli italiani una versione della traduzione della Parola di Dio che sia la più vicina possibile ai testi originali su cui si era basato il prof. Giovanni Diodati prima del *Movimento Revisionista* del 1890 guidato dai due anglicani Westcott e Hort (si legga il capitolo "LE BASI DEL NUOVO TESTAMENTO").

Fino ad oggi, il limite della lingua usata nella traduzione originale (il toscano del 1600) non rendeva possibile all'utente medio di poter leggere il testo con scorrevolezza dato l'alto numero di parole arcaiche e oggi inusuali utilizzate dal professore (acciocché, perciocché ecc.).

Ed anche, a differenza di altre versioni moderne del testo Diodati, laddove le espressioni della lingua arcaica italiana risultavano intraducibili nell'italiano moderno, si è comunque rimasti aderenti alla struttura della frase avvalendosi anche dei testi originali in ebraico e in greco.

L'ARGOMENTO PRINCIPALE DELLA BIBBIA

La Scrittura sacra parla di Dio; questo è scontato. Ma Egli non è il centro della Sua rivelazione perché il centro di tutto, dalla Creazione fino all'eternità futura, è **Gesù Cristo, il Figlio di Dio**.

Di lui parlano i profeti e di lui parla ogni parte della Parola di Dio. Fin dal peccato di Adamo ed Eva il Creatore parla di Suo Figlio e ne anticipa la venuta.

COSA SI INTENDE CON L'ESPRESSIONE PAROLA DI DIO?

La Bibbia non è un libro qualsiasi perché l'autore, sebbene si sia servito di uomini, non è un uomo ma è lo Spirito Santo, cioè lo Spirito di Dio; e per questo la Bibbia è chiamata la Parola di Dio, in onore al Suo Autore.

La caratteristica principale della Bibbia è che essa non cade MAI in contraddizione con sé stessa. Sebbene gli autori materiali siano molteplici, vissuti in ere diverse, con culture diverse e in situazioni altrettanto diverse, nessuno, fra i numerosi detrattori del testo sacro, ha fino ad oggi ancora trovato vere contraddizioni fra un libro e l'altro.

Puntualmente nei secoli, appena qualcuno alzava la mano dicendo di averne trovata una, subito arrivava la smentita e la spiegazione che diradava la nebbia del dubbio. Per chi volesse approfondire, esistono libretti interessanti che riassumono le domande sulla Bibbia incalzate per lo più da atei e smentite dalla logica, dalla filologia e dalla storia.

Del resto, come mi disse un amico una volta: *PER NON CHI CREDE NESSUNA PROVA È SUFFICIENTE MENTRE PER CHI CREDE NESSUNA PROVA È NECESSARIA*. Pertanto, è impossibile credere se si pretende che la fede venga dalla ragione ed è invece necessario fondare la propria fede sulla ragione.

Molti, privi della fede necessaria per accostarsi a Dio, ritengono la Bibbia un insieme di libri scritti a seguito di una narrazione orale (e quindi non affidabile) lungo i secoli. In buona sostanza si tratterebbe del risultato di tradizioni e leggende ebraiche mescolate a miti dei popoli semitici con esso confinanti.

Tuttavia le NUMEROSISSIME scoperte archeologiche, anche effettuate da atei irremovibili, non hanno fatto altro che confermare ogni parola della Sacra Scrittura.

Un'altra caratteristica fondamentale della Bibbia è che le parole in essa contenute non possono essere giudicate ma sono loro piuttosto a giudicare chi legge.

Le storie dei re e dei profeti, gli esempi, gli ammonimenti e le parole dette da Dio in persona e riportate fedelmente, così come le parole del Maestro e dei suoi apostoli, penetrano nel cuore di chi ascolta o legge e lo fanno sentire giudicato e anche spronato ad andare da Dio per conoscerlo, attraverso suo figlio Gesù Cristo, e fare pace con Lui in vista della vita eterna.

Se letta con fede, e quindi creduta, ad un certo punto la Bibbia produce un effetto sorprendente nel lettore: egli si sente tirato in causa e si accorge che le cose scritte in questo libro lo riguardano in prima persona. La Bibbia diventa la Parola di Dio che viene rivolta direttamente a chi sta leggendo, cambiando la sua vita per sempre.

La Bibbia ha ancora un'ultima importantissima caratteristica: essa annienta e distrugge qualsiasi religione umana, qualsiasi dettame proveniente dal guru di turno e soprattutto crea, come si è detto, un legame personale con la Verità di Dio; che poi è anche l'UNICA Verità.

LE NOTE E I COMMENTI

In questa versione della Bibbia, OGNI versetto è stato costantemente confrontato con i testi originali in modo da evitare, nel maggior modo possibile, contaminazioni esterne e dottrine umane. In altri punti invece, laddove è possibile mostrare il significato più profondo dei testi, sono state aggiunte note e spiegazioni che però **non** devono essere prese alla stregua della Parola di Dio né essere considerate capaci di esaurire tutti gli innumerevoli argomenti della Bibbia.

Le note devono piuttosto essere motivo di ricerca personale della verità come anche il curatore di questa edizione (che vuole restare anonimo) svolge da decenni.

Gesù stesso ha detto: *chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto* riferendosi proprio all'umile, e soprattutto sincera,

ricerca dell'identità di Lui attraverso la Parola di Dio.

L'importante perciò non è sapere chi ha curato questa edizione quanto piuttosto verificare di persona se quanto scritto è vero oppure no, come ogni cristiano deve fare.

UN CONSIGLIO...

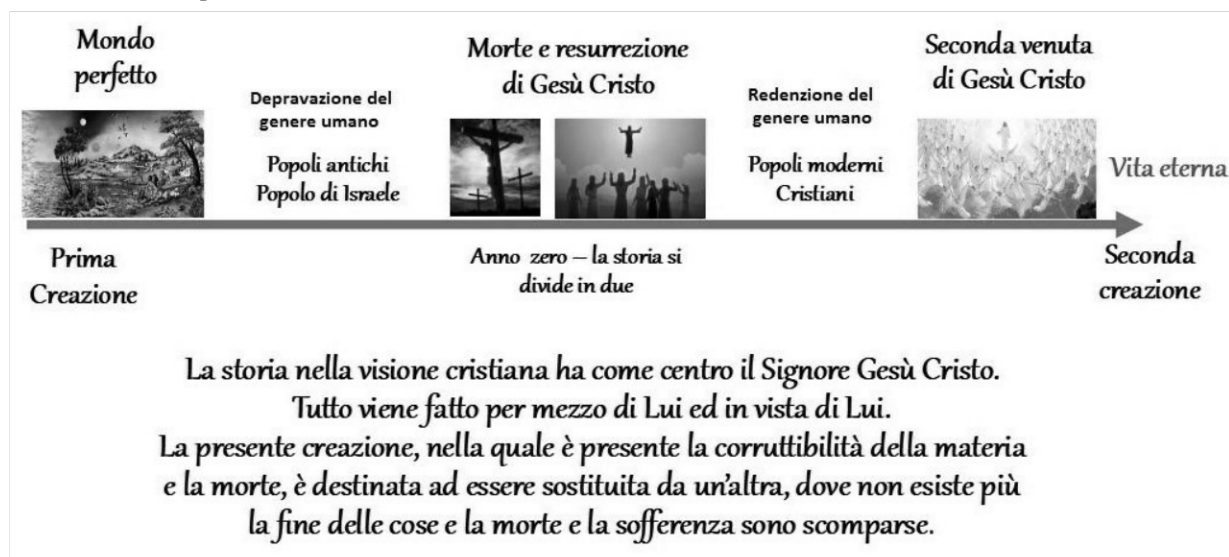
Coloro che si accostano per la prima volta alla Bibbia generalmente si scoraggiano poi facilmente a causa della lunghezza dell'Antico Testamento e della grande quantità di nomi, guerre, eventi che in esso sono contenuti. Molti si chiedono: *a cosa mi giova conoscere la storia di un popolo, gli Ebrei, vissuti migliaia di anni fa?*

E così la Bibbia, iniziata magari con entusiasmo, viene lasciata sul comodino o sul polveroso scaffale di una libreria.

Per questo motivo il consiglio è di cominciare dal **Nuovo Testamento**, dalla storia di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, una storia che riguarda TUTTI e che è attualissima perché il protagonista è ancora vivo, essendo risorto.

Tutto l'Antico Testamento è una lunghissima premessa e profezia che prepara alla venuta del Salvatore del mondo e così solo leggendo il Nuovo, l'intera Bibbia assume un significato concreto.

Grazie a Gesù Cristo si può far pace con Dio, liberarsi del fardello della tristezza di una vita senza senso e senza scopo ed essere così finalmente e veramente amati.



Un apostolo, duemila anni fa fece la seguente profezia riguardo il ritorno di Gesù, quando egli giudicherà TUTTA l'umanità:

Iddio ha sovraneamente innalzato Gesù Cristo e gli ha donato un nome che è sopra ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio delle creature celesti, terrestri e sotterranee e che ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio, il Padre.

Per non essere colti impreparati quando Gesù tornerà è quindi necessario conoscerlo attraverso la testimonianza che lo Spirito di Dio, proprio con la Bibbia, ci ha lasciato.

INDICE

1. PRIMO LIBRO DI MOSÈ: GENESI (50).....	27
2. SECONDO LIBRO DI MOSÈ: ESODO (40).....	79
3. TERZO LIBRO DI MOSÈ: LEVITICO (27)	123
4. QUARTO LIBRO DI MOSÈ: NUMERI (36)	153
5. QUINTO LIBRO DI MOSÈ: DEUTERONOMIO (34)	195
6. GIOSUE' (24).....	231
7. LIBRO DEI GIUDICI (21).....	255
8. STORIA DI RUT (4)	279
9. PRIMO LIBRO DEL PROFETA SAMUELE (31).....	283
10. SECONDO LIBRO DEL PROFETA SAMUELE (24).....	315
11. PRIMO LIBRO DEI RE (22).....	341
12. SECONDO LIBRO DEI RE (25)	373
13. PRIMO LIBRO DELLE CRONACHE (29)	403
14. SECONDO LIBRO DELLE CRONACHE (36)	431
CONTESTO STORICO DEL SECONDO TEMPIO	465
15. ESDRA (10).....	467
16. NEEMIA (13)	477
17. ESTER (10)	491
LIBRI POETICI E SAPIENZIALI	499
18. GIOBBE (42).....	507
19. LIBRO DEI SALMI (150).....	535
20. LIBRO DEI PROVERBI (31).....	611
21. ECCLESIASTE o QOELET (12)	639
22. CANTICO DI SALOMONE (8).....	649
I PROFETI.....	655
23. ISAIA (66)	659
24. GEREMIA (52).....	717
25. LAMENTAZIONI (5)	775
26. EZECHIELE (48)	781
27. DANIELE (12)	833
28. OSEA (14).....	851
29. GIOELE (3)	859
30. AMOS (9)	863
31. ABDIA (1).....	869
32. GIONA (4).....	871
33. MICHEA (7).....	875
34. NAHUM (3)	881
35. ABACUC (3)	883
36. SOFONIA (3)	887
37. AGGEO (2).....	891
38. ZACCARIA (14)	893
39. MALACHIA (4)	903

LE BASI DEL NUOVO TESTAMENTO	907
LIBRI DEL NUOVO TESTAMENTO	919
I PRIMI SETTE CONCILI CATTOLICI	921
IL CONTESTO STORICO DEI VANGELI	925
LA RESURREZIONE: UN FATTO CERTO	927
40. VANGELO DI MATTEO (28)	931
41. VANGELO DI MARCO (16)	973
42. VANGELO DI LUCA (24)	997
43. VANGELO DI GIOVANNI (21)	1039
44. FATTI DEGLI APOSTOLI (28)	1071
45. LETTERA AI ROMANI (16)	1109
46. PRIMA LETTERA AI CORINZI (16)	1127
47. SECONDA LETTERA AI CORINZI (13)	1145
48. LETTERA AI GALATI (6)	1157
49. LETTERA AGLI EFESI (6)	1163
50. LETTERA AI FILIPPESI (4)	1169
51. LETTERA AI COLOSSESI (4)	1173
52. PRIMA LETTERA AI TESSALONICESI (5)	1179
53. SECONDA LETTERA AI TESSALONICESI (3)	1183
54. PRIMA LETTERA A TIMOTEO (6)	1185
55. SECONDA LETTERA A TIMOTEO (4)	1191
56. LETTERA A TITO (3)	1195
57. LETTERA A FILEMONE (1)	1197
58. LETTERA AGLI EBREI (13)	1199
59. LETTERA DI GIACOMO (5)	1213
60. PRIMA LETTERA DI PIETRO (5)	1217
61. SECONDA LETTERA DI PIETRO (3)	1223
62. PRIMA LETTERA DI GIOVANNI (5)	1227
63. SECONDA LETTERA DI GIOVANNI (1)	1233
64. TERZA LETTERA DI GIOVANNI (1)	1235
65. LETTERA DI GIUDA (1)	1237
L'ULTIMA PROFEZIA	1239
66. APOCALISSE DI GIOVANNI (22)	1243

GUIDA ALL'USO DELLA BIBBIA

ABBREVIAZIONI ADOTTATE PER I RIFERIMENTI

Si è deciso di inserire in mezzo ai versetti i rimandi ad altre parti della Bibbia usando la convenzione seguente:

- L'abbreviazione del libro è riportata nella lista sottostante. Quando un libro viene citato, si indica il capitolo e poi il versetto, o l'intervallo, separato dal capitolo da una virgola.
- Quando compare il simbolo (*) si deve intendere che si tratta dello stesso libro appena citato ma il capitolo o i versetti cambiano.
- L'abbreviazione (=) si riferisce ad un versetto o passaggio dello stesso capitolo e libro.

1. Secondo Libro di Mosè: ESODO (40)Cap.4

¹⁴ Allora l'ira del Signore si accese contro Mosè e gli disse: Non so io che Aronne tuo fratello levita, è uomo ben parlante? E anche ecco, egli se n'esce fuori ad incontrarti, / (=)²⁷ / 1Sam.10,2-5 e vedendoti si rallegrerà nel suo cuore. ¹⁵ Parlagli dunque e mettilgli in bocca queste parole e io sarò con la tua bocca e con la sua / Num.22,38 / (*)23,5-12,16 / Deut.18,18 / Ger.1,9 e v'insegnerò ciò che dovrete fare.

In questo esempio: /Num.22,38 / (*)23,5-12,16 significa: *dal libro dei Numeri capitolo 22 versetto 38 e poi ancora lo stesso libro capitolo 23 versetti da 5 a 12 e 16.*

Invece il segno (=)²⁷ significa che ci si riferisce a *versetti che si trovano nello stesso capitolo e libro* (in questo caso il 27 del capitolo 4 di Esodo).

CONVENZIONI UTILIZZATE:

Si è cercato, laddove possibile, di mantenere intatto il testo della versione originale della traduzione Diodati in modo da evitare di modificarne il significato. In caso di dubbio, si è fatto ricorso ai testi originali in ebraico e in greco.

Uso della punteggiatura

Nelle lingue antiche, e l'ebraico e il greco non fanno eccezione, non esisteva la punteggiatura.

Non esistevano i due punti, le virgole né tantomeno le parentesi o le virgolette. Essi erano sostituiti spesso dalla congiunzione «e» la quale quindi viene omessa nella traduzione nei casi in cui essa risulti eccessivamente ridondante.

Pertanto per avvicinare il più possibile il lettore allo stile dei testi, e per evitare un massiccio uso delle virgolette, esse non sono state usate ma si è adottato uno stile del carattere differente per il testo parlato, come si evince ancora dall'esempio riportato.

Inoltre le frasi indirette nel discorso parlato sono rese con il corsivo.

Espressioni originali, antiche e moderne.

Alcune forme verbali arcaiche sono state talvolta lasciate nella loro forma originale in modo da lasciare inalterato il più possibile il senso della frase resa da Diodati.

Quando questo non è stato possibile, perché il significato non sarebbe stato comprensibile, si è portata la frase al linguaggio moderno mantenendo comunque la struttura originale impostata da Diodati. Questo talvolta rende la frase poco scorrevole ma è il prezzo da pagare per avere la certezza che il significato non venga alterato.

NOTA: Non si stupisca il lettore se talvolta la numerazione dei versetti risulta leggermente diversa da quella della maggior parte delle bibbie moderne. In questa edizione si è preferito lasciare la numerazione utilizzata da Diodati che risulta oggettivamente la più rispettosa del testo originale. Laddove possibile e necessario sono state inserite note per dare evidenza delle differenze.

LISTA DELLE ABBREVIAZIONI QUI UTILIZZATE PER I LIBRI DELLA BIBBIA

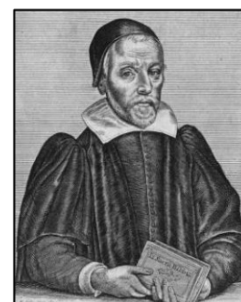
Gen.	Primo Libro di Mosè: Genesi	Mat.	Vangelo di Matteo
Esod.	Secondo Libro di Mosè: Esodo	Mar.	Vangelo di Marco
Lev.	Terzo Libro di Mosè: Levitico	Luc.	Vangelo di Luca
Num.	Quarto Libro di Mosè: Numeri	Giov.	Vangelo di Giovanni
Deut.	Quinto Libro di Mosè: Deuteronomio	Fat.	Libro dei Fatti (Atti degli apostoli)
Gios.	Libro di Giosuè	Rom.	Lettera di Paolo ai Romani
Giud.	Libro dei Giudici	1 Cor.	Lettera di Paolo ai Corinzi
Rut.	Libro di Ruth	2 Cor.	Seconda Lettera di Paolo ai Corinzi
1 Sam.	Primo libro del profeta Samuele	Gal.	Lettera di Paolo ai Galati
2 Sam.	Secondo libro del profeta Samuele	Efes.	Lettera di Paolo agli Efesini
1 Re.	Primo libro dei Re	Fil.	Lettera di Paolo ai Filippesi
2 Re.	Secondo libro dei Re	Col.	Lettera di Paolo ai Colossesi
1 Cron.	Primo libro delle Cronache	1 Tess.	Prima Lettera di Paolo ai Tessalonicesi
2 Cron.	Secondo libro delle Cronache	2 Tess.	Seconda Lettera di Paolo ai Tessalonicesi
Neem.	Libro di Neemia	1 Tim.	Prima Lettera di Paolo a Timoteo
Est.	Libro di Ester	2 Tim.	Seconda Lettera di Paolo a Timoteo
Esd.	Libro di Esdra	Tit.	Lettera di Paolo a Tito
Giob.	Libro di Giobbe	Filem.	Lettera di Paolo a Filemone
Sal.	Libro dei Salmi	Ebr.	Lettera di Paolo agli Ebrei
Prov.	Libro dei Proverbi di Salomone	Giac.	Lettera di Giacomo apostolo
Eccl.	Saggezza di Salomone (Ecclesiaste)	1 Pi.	Prima Lettera di Pietro apostolo
Cant.	Libro dei Cantico dei Cantici	2 Pi.	Seconda Lettera di Pietro apostolo
Is.	Libro del profeta Isaia	1 Giov.	Prima Lettera di Giovanni apostolo
Ger.	Libro del profeta Geremia	2 Giov.	Seconda Lettera di Giovanni apostolo
Lam.	Libro delle Lamentazioni	3 Giov.	Terza Lettera di Giovanni apostolo
Ezec.	Libro del profeta Ezechiele	Giuda.	Lettera di Giuda apostolo
Dan.	Libro del profeta Daniele	Apoc.	Apocalisse (Rivelazione) di Gesù Cristo
Os.	Libro del profeta Osea		
Gioel.	Libro del profeta Gioele		
Am.	Libro del profeta Amos		
Abd.	Libro del profeta Abdia		
Gion.	Libro del profeta Giona		
Mic.	Libro del profeta Michea		
Na.	Libro del profeta Nahum		
Abac.	Libro del profeta Abacuc		
Sof.	Libro del profeta Sofonia		
Ag.	Libro del profeta Aggeo		
Zac.	Libro del profeta Zaccaria		
Mal.	Libro del profeta Malachia		

BREVISSIMA BIOGRAFIA DELL'AUTORE

Giovanni Diodati (Ginevra, 3 giugno 1576 – Ginevra, 13 ottobre 1649) nacque da una nobile famiglia di Lucca di fede calvinista.

Insegnò lingua ebraica a Ginevra all'Accademia di Calvino per molti anni e fu anche professore di teologia dal 1606 al 1645.

La sua prima traduzione della Bibbia in italiano fu pubblicata nel 1607 e rimase per molti secoli quella maggiormente utilizzata negli ambienti protestanti (e non solo).



OPERE PRINCIPALI (IN AMBITO RELIGIOSO)

La lettura della Bibbia rende comprensibile a tutti la fede in Gesù Cristo ed è per questo che la Chiesa Cattolica impediva di leggerla e ha continuato ad impedirlo fino a che ha potuto, cioè fino a pochi decenni fa (cioè fino al 1969), usando ogni mezzo.

Diodati fu il curatore di diverse edizioni del testo sacro.

- **La Bibbia italiana.** Edizioni principali:
 1. Edizione del 1607, con apocrifi, introduzione ai libri e ai capitoli, ed una combinazione di note marginali e a piè di pagina.
 2. Edizione del 1641, "migliorata e accresciuta", con l'aggiunta dei salmi in rima.
- **La Bibbia francese** (che non ebbe molto successo) del 1643.
- **Traduzione delle annotazioni** alla Bibbia in diverse lingue.

Nel 1885 in Italia fu poi ristampata una versione quasi identica alla prima.

Ad ogni modo esistevano da sempre traduzioni della Parola di Dio in lingua corrente, cioè nelle lingue europee; il problema era però rappresentato dalla loro scarsa diffusione.

Diodati quindi non ebbe il merito di tradurre per la prima volta in italiano il testo biblico ma piuttosto di renderlo accessibile a molti. Le già diverse traduzioni esistenti della Bibbia venivano mal recepite per il fatto che i curatori erano poco conosciuti ai più mentre il prof. Diodati godeva della meritata fama di profondo conoscitore di greco ed ebraico oltre al fatto che la forma di italiano utilizzata (il toscano) era allora quella più vicina alla lingua parlata comunemente (a tal proposito si può leggere la storia dell'*accademia della crusca* di Pietro Bembo).

L'OSSESSIONE DELLA RIFORMA PROTESTANTE: LA PREDESTINAZIONE CALVINISTA

La Riforma Protestante nacque in un periodo storico in cui la Chiesa Cattolica era giunta al culmine del suo potere secolare e ormai aveva talmente annacquato il messaggio di Cristo da pretendere di poter vendere l'accesso al Paradiso con il meccanismo del pagamento delle indulgenze.

I ricchi quindi, potendo pagare, entravano nel Cielo mentre i poveri erano lasciati al loro destino.

In questo stesso periodo, oltre al pensiero di Lutero, emerse la dottrina di **Arminio** (*Jacobus Arminius*), teologo olandese (1560-1609) ministro della Chiesa riformata olandese (1588).

A differenza di Lutero, Arminio professava la necessità della santificazione, delle buone opere che dovevano cioè seguire la fede in Cristo che si diceva di possedere.

Tale fu la lotta intestina alla nascente fede opposta al cattolicesimo che presto lo scontro tra arminiani e calvinisti divenne aspro e inconciliabile.

L'unico difetto della traduzione Diodati era quindi costituita dalla influenza del calvinismo.

Ad esempio Monsignor Pietro Emilio Tiboni (1853) scrive: La lingua della versione e delle note del Diodati è classica, benché alcune forme non siano del tutto eleganti... Non devo tacere che i clericali scagliarono calunnie e maldicenze contro il Diodati, stimando lecita la frode e la menzogna per metterlo in cattiva vista, e per tal modo di stornare altrui dal leggerlo; quasi ché la bontà del fine giustificasse l'iniquità dei mezzi... In luogo di calunniare il Diodati per rimuoverlo dalle mani dei cattolici, tornerebbe meglio purgare questa Bibbia del calvinistico veleno di cui è infetta, e questa edizione corretta e migliorata per promuovere, proteggere e a quella del Martini sostituire.

Si nota quindi che lo stesso clero apprezzava la traduzione in una lingua più vicina alle persone comuni, a tal punto da vedere la Diodati come un'ottima alternativa alla versione cattolica Martini.

23. ISAIA (66)

1

¹ La visione /Num.12,6 d'Isaia, figlio di Amos, la quale egli vide riguardo a Giuda e a Gerusalemme, al tempo di Uzzia, /2Re.15,1 di Iotam, /2Re.15,32 di Achaz /2Re.16,1 e di Ezechia, /2Re.18,1 i re di Giuda.



² Ascoltate cieli! E tu, terra, porgi le orecchie; perché il Signore ha parlato dicendo: lo ho allevato dei figliuoli e li ho cresciuti /Is.5,1 ma essi si sono ribellati contro di me. ³ Il bue conosce il suo possessore e l'asino la mangiatoia del suo padrone /Ger.8,7 ma Israele non ha conoscenza, il mio popolo non ha intelletto.

⁴ Guai alla nazione peccatrice, al popolo carico d'iniquità, alla stirpe dei maligni, /Mat.3,7 ai figli perduti! Hanno abbandonato il Signore; hanno dispettato il Santo d'Israele! Si sono alienati e rivolti indietro.

⁵ A che servirebbe anche foste percossi? /Prov.27,22 /Ger.2,30 /(*)5,3 Voi aggiungereste rivolta a rivolta. Tutto il capo è malato, tutto il cuore langue.

⁶ Dalla pianta del piede fino alla testa non vi è in esso alcuna sanità; tutto è ferita, lividure e piaga purulenta; esse non sono state asciugate, né fasciate, né lenite con unguento. /Ger.8,22

⁷ Il vostro paese è desolato, le vostre città sono arse con il fuoco, i forestieri divorano il vostro paese in vostra presenza e questa devastazione è come un sovvertimento fatto da stranieri. /Deut.28,51-52 /Is.5,5

⁸ E la figlia di Sion resta come un rifugio di frasche in una vigna, come una capanna in un cocomeraio, come una città assediata. ⁹ Se il Signore degli eserciti non ci avesse lasciato alcun piccolo residuo,

/Lam.3,22 /Rom.9,29 /(*)11,5 noi saremmo stati come Sodoma, saremmo stati simili a Gomorra. /Gen.19,24-25

¹⁰ Ascoltate, rettori di Sodoma, la parola del Signore! O popolo di Gomorra, /Deut.32,32 /Ezec.16,46 /Apoc.11,8 porgi le orecchie alla Legge del nostro Dio: ¹¹ Che ho a che fare con la moltitudine dei vostri sacrifici? /1Sam.15,22 Dice il Signore! Io sono sazio di olocausti di montoni e di grasso di bestie grasse; e il sangue dei giovenchi e degli agnelli e dei capri io non li gradisco. ¹² Quando voi venite per comparire al mio cospetto /Esod.23,17 chi ha richiesto questo da voi, che voi calchiate i miei cortili?

¹³ Non continuate più a portare offerte da nulla: i profumi mi sono cosa abominevole e quanto ai noviluni, ai sabati e al bandire adunanze, io non posso sopportare iniquità e festa solenne insieme.

¹⁴ L'anima mia odia i vostri noviluni /Num.28,11 e le vostre solennità, /Lev.23,2 sono per me un peso, io sono stanco di portarle! ⁱ

¹⁵ Perciò, quando voi rivolgerete al cielo le palme delle mani, io nasconderò gli occhi miei da voi; /Prov.1,28 /Is.59,2 anche quando moltiplicherete le preghiere, io non le esaudirò; le vostre mani sono piene di sangue. ¹⁶ Lavatevi, purificatevi, rimuovete la malvagità delle vostre opere dinanzi ai miei occhi. ¹⁷ Smettete di fare male; imparate a fare bene, /Sal.34,14 cercate la rettitudine, /Ger.22,3-16 /Mic.6,8 soccorrete l'oppresso, fate ragione all'orfano e difendete il diritto della vedova. /Giac.1,27

¹⁸ Venite pure ora dice il Signore e litighiamo insieme. /Is.43,25-26 /Mic.6,2 Se anche i vostri peccati fossero come scarlatto, saranno resi bianchi come la neve, /Sal.51,7 /Apoc.7,14 quando fossero rossi come la porpora diventeranno come la lana. ¹⁹ Se voi volete ubbidire, mangerete i beni della terra. ²⁰ Ma se rifiutate e siete ribelli, sarete consumati dalla spada! Poiché la bocca del Signore ha parlato. /Num.23,19

²¹ Come è che la città fedele è divenuta una prostituta? /Esod.34,15-16 Ella era piena di rettitudine, la giustizia dimorava in essa; ma ora sono tutti assassini.

²² Il tuo argento è divenuto scorie, il tuo vino è mescolato con acqua ²³ e i tuoi principi sono ribelli e compagni di ladri. Tutti loro amano i regali e ricercano ardentemente le ricompense; non fanno ragione all'orfano e la causa della vedova non viene davanti a loro.

²⁴ Perciò Iddio, il Signore degli eserciti, il Possente d'Israele dice: Oh! Io mi prenderò la rivincita pure sopra i miei nemici e mi vendicherò dei miei avversari! /Deut.28,63

²⁵ Poi rimetterò la mano sopra di te e ti purificherò delle tue scorie come nel ceneraccio ⁱⁱ e rimuoverò tutto il tuo stagno ²⁶ e ristabilirò i tuoi conduttori come erano da principio e i tuoi consiglieri come erano all'inizio. Dopo questo tu sarai chiamata: **Città di giustizia, città fedele.** /Zac.8,3

ⁱ Dio odia l'ipocrisia, essa è un continuo attacco alla Sua santità e perciò è per Lui come un peso.

41. VANGELO DI MARCO (16)

1

/MAT.3,1-12 /LUC.3,1-18 /GIOV.1,6-8; 19-36; 3,23-30

¹ Il principio dell'evangelo di Gesù Cristo, il Figlio di Dio. /Mat.14,33

² Secondo ciò che è scritto nei profeti: ⁱ Ecco io mando il mio angelo davanti alla tua faccia che preparerà la tua via dinnanzi a te. /Mal.3,1 ³ Vi è una voce d'uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri. /Is.40,3

⁴ Giovanni battezzava nel deserto e predicava il battesimo del ravvedimento per la remissione dei peccati. ⁵ E tutto il paese della Giudea e quelli di Gerusalemme andavano da lui ed erano tutti battezzati da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

⁶ Or Giovanni era vestito di peli di cammello, aveva una cintura di cuoio intorno ai lombi e mangiava locuste e miele selvatico.

⁷ E predicava dicendo: Dietro a me vien colui che è più forte di me a cui io non sono degno, chinandomi, di sciogliere il laccio dei sandali. ⁸ Io vi ho battezzati con acqua ma egli vi battezzerà con lo Spirito Santo. /Mat.3,11

/MAT.3,13-17 /LUC.3,21-22 /GIOV.1,32-34

⁹ E avvenne in quei giorni che Gesù venne da Nazareth di Galilea e fu battezzato da Giovanni nel Giordano. ¹⁰ E subito, come egli usciva fuori dell'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito scendere sopra di lui in sembianza di colomba.

¹¹ E venne una voce dal cielo dicendo: Tu sei il mio diletto Figlio nel quale mi sono compiaciuto.

MAT.4,1-13 /LUC.4,1-13

¹² E subito dopo lo Spirito lo sospinse nel deserto. ¹³ E fu lì nel deserto quaranta giorni, tentato da Satana; e stava con le fiere e gli angeli lo servivano.

/MAT.4,12-25 /LUC.5,1-11

¹⁴ Ora dopo che Giovanni fu messo in prigione, Gesù venne in Galilea predicando l'evangelo del regno di Dio e dicendo: ¹⁵ Il tempo è compiuto /Dan.9,25 /Gal.4,4 /Efes.1,10 e anche: Il regno di Dio è vicino, ravvedetevi e credete all'evangelo.

¹⁶ Ora, passeggiando lungo il mare della Galilea, egli vide Simone e Andrea suo fratello che gettavano la loro rete in mare poiché erano pescatori.

¹⁷ E Gesù disse loro: Venite dietro a me e io vi farò esser pescatori di uomini.

¹⁸ Ed essi lasciate alla svelta le loro reti lo seguirono.

¹⁹ Poi passando un poco più oltre di là vide Giacomo di Zebedeo e Giovanni, suo fratello, i quali aggiustavano le loro reti nella barca ²⁰ e subito li chiamò. Ed essi, lasciato Zebedeo loro padre nella barca con gli operai, se ne andarono dietro a lui.

/LUC.4,31-37

²¹ Ed entrarono in Capernaum e subito, in giorno di sabato, egli entrò nella sinagoga e insegnava.

²² E gli uomini si stupivano della sua dottrina /Mat.7,28-29 poiché egli li ammaestrava come colui che ha autorità e non come gli scribi. /Mat.7,29

²³ Ora nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito immondo il qual diede un grido

²⁴ dicendo: Ah! Che vi è fra te e noi o Gesù Nazareno? Sei tu venuto per mandarci in perdizione? Io so chi tu sei: il Santo di Dio! /Dan.9,24 /Luc.1,35

²⁵ Ma Gesù lo sgridò dicendo: Ammutolischi / (=)³⁴ ed esci fuori da lui.

²⁶ E lo spirito immondo, straziato, /Mar.9,20 e gridando con gran voce, uscì fuori da lui.

²⁷ E tutti sbigottirono, cosicché si chiedevano fra loro: Che cosa è questa? Quale è questa nuova dottrina? Infatti egli con autorità comanda anche agli spiriti immondi ed essi gli ubbidiscono.

²⁸ E la sua fama andò subito per tutta la regione intorno alla Galilea.

ⁱ La versione (Riveduta) da Westcott e Hort riporta «come detto dal profeta Isaia...». L'evangelista Marco invece cita in modo completo due profeti e non compie una elaborazione di più profezie (*Malachia e Isaia*). Il testo corretto è quindi quello qui usato da Diodati (dal Textus Receptus) nel riportare il plurale «come detto dai profeti...».